

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI PERIODO 01/01/2017-31/12/2019

Art. 1

(Definizioni di riferimento)

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:

- a) per "Ente", il Comune di Porto San Giorgio quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione dei servizi oggetto del presente capitolato;
- b) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Ente e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente capitolato;
- c) per "appaltatore", l'operatore economico prescelto dall'Ente, cui lo stesso affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con le indicazioni dell'offerta;
- d) per contratto, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l'Ente e l'operatore economico prescelto come appaltatore;
- e) per "Codice dei contratti pubblici", il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- f) per "specifiche tecniche", le specifiche contenute in un documento, che definiscono le caratteristiche richieste di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze;
- g) per "Responsabile del Servizio", il Dirigente del III Settore dell'Ente.

Art. 2

(Elementi generali di riferimento e finalità dell'appalto)

1. Il presente capitolato regola gli oneri specifici per la realizzazione delle prestazioni di servizi educativi e ad essi complementari, riferiti all'area dei servizi rivolti ai minori.
2. Le prestazioni principali e complementari oggetto del presente appalto sono individuate in relazione ad attività educative, finalizzate alla prevenzione ed alla riduzione di incidenza delle problematiche di disagio nella popolazione di minori presenti sul territorio comunale.
3. I servizi oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato rientrano tra quelli previsti dall'art. 95, comma 3, lett a). del D.Lgs. 50/16.

Art. 3

(Prestazioni oggetto dell'appalto / specifiche tecniche e prestazionali - interazioni organizzative essenziali)

1. L'appaltatore realizza, nell'ambito del quadro di attività istituzionali dell'Ente in ambito sociale, le attività individuate nel presente articolo, con riferimento agli standards ed alle linee di miglioramento per ciascuno indicati nei successivi articoli, individuati come specifiche tecniche e prestazionali ai sensi dell'art. 68 del Nuovo Codice dei contratti pubblici.
L'appaltatore realizza le attività oggetto del presente appalto di seguito specificate come "attività tipiche (principali)": Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani CPV 85311300-5.
Il complesso dei servizi comprende, quali attività tipiche principali, attività socio-educative, con valenza prevalentemente educativa, tradotte in interventi per il mantenimento o il miglioramento delle capacità acquisite dai destinatari sul piano cognitivo, comportamentale e dei rapporti relazionali. Comprende inoltre attività di animazione (ludico-ricreative) e di socializzazione.
Il complesso dei servizi, in particolare, comprende lo svolgimento delle seguenti prestazioni essenziali:

- sostegno alle funzioni educative genitoriali, anche al fine di consentire al minore l'acquisizione di maggiore autonomia sul piano psico-fisico (attività a prevalente contenuto educativo);
- attività di accompagnamento e di socializzazione finalizzate al miglioramento delle relazioni e dei comportamenti allo scopo di favorire l'autonomia personale, la conoscenza e l'inserimento nella propria comunità, anche attraverso l'uso delle risorse presenti sul territorio (attività a prevalente contenuto educativo);
- aiuto nell'apprendimento cognitivo, in riferimento al percorso scolastico individuale (attività a prevalente contenuto educativo);
- supporto e sostegno nelle funzioni di cura della propria persona e nella gestione delle proprie attività e dei propri spazi (attività a prevalente contenuto assistenziale);
- attività ludico ricreative come mezzo di sviluppo positivo della relazione (attività a contenuto ludico-ricreativo).

L'appaltatore realizza le attività tipiche assicurando la resa delle prestazioni essenziali sopra individuate nel rispetto dei progetti individuali predisposti a favore dei beneficiari.

Per l'ottimale sviluppo delle attività relative al presente appalto, l'appaltatore è tenuto a rendere anche le attività rappresentate nel processo migliorativo delle prestazioni (attività migliorative – ulteriori), in quanto dallo stesso proposte come elemento di sviluppo del progetto presentato in sede di selezione. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende pertanto integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore.

Le attività sopra descritte devono essere rese utilizzando risorse umane con i seguenti profili professionali:

Particolare professionalità richiesta nell'ambito del servizio	Riferimenti per la qualificazione della specifica professionalità	Riferimenti relativi alla categoria e posizione economica (in base al D.M. Ministero del Lavoro e della Politiche sociali del 10/04/2013)
Educatore professionale	L.R. Marche n. 9/2003	D2

Tutto il personale impiegato deve possedere i seguenti requisiti di base:

- capacità fisica e professionale a svolgere il compito assegnato ed idoneità sanitaria previsti dalla normativa vigente;
- Titolo di studio richiesto dal presente Capitolato;
- idoneità psico attitudinale per l'attività da svolgersi con gli utenti;
- assenze di condanne penali e di carichi penali pendenti.

Presso la Ditta aggiudicataria deve essere conservata la documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste, le certificazioni professionali di cui sopra e quelle inerenti l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti. Il Dirigente del Settore Politiche sociali e culturali ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

Standard minimi riferibili al numero di operatori necessari: indicativamente n. 4 educatori professionali (l'effettivo numero di operatori necessario dovrà essere valutato in base alle esigenze organizzative del servizio in considerazione dei progetti individualizzati e delle relative implicazioni operative).

Organizzazione dei servizi: il servizio educativo territoriale deve essere svolto in base al piano individualizzato di intervento a favore di ogni singolo destinatario che prevede, oltre agli obiettivi del servizio da prestare, il monte ore e le modalità di svolgimento del servizio stesso. I servizi dovranno essere svolti nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) nella fascia oraria 08:00 – 20:00. Potranno essere previste sospensioni temporanee dei servizi a favore di singoli utenti in base alle esigenze rilevate, su indicazione dell'Ente.

L'appaltatore deve garantire, al fine dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, la continuità del rapporto operatore/utente, nel rispetto di criteri e modalità di mobilità in merito a sostituzioni, ferie, permessi, malattie, dimissioni. Il turn over degli operatori deve essere comunque contenuto, nel periodo dell'appalto, nel limite del 30% delle risorse umane impiegate. In caso di assenza temporanea degli operatori l'eventuale sostituzione dovrà essere preventivamente concordata ed autorizzata dall'Ente.

2. Prima dell'avvio dell'appalto, l'appaltatore individua un recapito organizzativo, presso il quale attiva un collegamento telefonico e fax in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito:
 - a) presta servizio personale in grado di assicurare le eventuali sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
 - b) sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Ente intenda far pervenire all'appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.
3. L'appaltatore individua un responsabile che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore ed Ente e che rappresenti la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.
4. L'appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al Servizio referente dell'Ente che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.
5. In relazione all'esecuzione dell'appalto, l'Ente nomina un Direttore dell'esecuzione, nonché provvede a comunicarne il nominativo ed i recapiti all'appaltatore, nel rispetto di quanto stabilito dall'art 101 del Codice e dal contratto.
6. Le varianti in corso di esecuzione relative al presente appalto sono ammesse nei casi stabiliti dall'art. dall'art. 106 del Codice, secondo la regolazione prevista dal contratto.
7. **Il monte ore annuale presunto per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto è indicativamente quantificato in n. 2.480 ore.**

Per motivate esigenze, le prestazioni oggetto dell'appalto potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Ente, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Art. 4

(Ambito di realizzazione / luoghi di esecuzione dell'appalto)

L'appaltatore realizza i servizi previsti in relazione al presente appalto presso il domicilio degli utenti, strutture socio-educative, spazi esterni nel territorio comunale.

L'appaltatore è tenuto ad organizzare la logistica per la distribuzione di risorse umane, attività e servizi nei luoghi nei quali l'appalto deve essere realizzato, nonché per gli spostamenti.

L'Ente specifica, con comunicazioni scritte, i piani di intervento/di realizzazione delle attività nei vari luoghi.

Art. 5

(Destinatari delle attività dell'appalto)

Le prestazioni di servizi oggetto del presente appalto sono rivolte a soddisfare le esigenze dei minori e delle loro famiglie residenti nel territorio comunale. L'indicazione degli specifici destinatari è compito del Responsabile del Servizio o suo delegato.

Art. 6

(Garanzie per i soggetti fruitori delle attività oggetto del contratto/dell'appalto – Procedure di reclamo)

L'appaltatore assicura ai soggetti fruitori del servizio oggetto del presente appalto i livelli qualitativi richiesti dall'Ente e predispose un sistema per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. L'appaltatore assicura la ricezione delle segnalazioni e dei reclami presentati dalle famiglie, dai tutori o dai referenti istituzionali (es. insegnanti, formatori, ecc.) dei soggetti fruitori del servizio mediante un sistema di monitoraggio e di elaborazione, finalizzato a garantire risposta immediata per l'assistenza.

L'appaltatore riporta tutte le informazioni relative a segnalazioni e reclami, nonché agli interventi di assistenza in risposta agli stessi in un rapporto settimanale per il referente organizzativo dell'Ente.

L'Ente, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di assistenza e di risposta.

Art. 7

(Durata dell'appalto)

La durata del contratto relativo al presente appalto è stabilita nel periodo 1 Gennaio 2017 – 31 Dicembre 2019.

Nell'arco di durata del contratto relativo al presente appalto le attività inerenti il Servizio educativo territoriale dovranno essere svolte nei periodi indicati dai progetti individualizzati.

Art. 8

(Obblighi dell'Ente e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto)

1. L'Ente mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:
 - a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
 - b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
 - c) alla valutazione dei casi riconducibili al servizio;
 - d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
 - e) alla verifica degli interventi;
 - f) ai rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicataria);
 - g) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).
2. L'Ente svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui sopra, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.
3. L'Ente si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.
4. Ulteriori competenze dell'Ente sono individuabili con riferimento alle interazioni organizzative specifiche tra lo stesso e l'appaltatore desumibili dall'evoluzione effettiva delle attività inerenti il presente appalto. Per esse l'Ente e l'appaltatore definiscono protocolli operativi integrativi del contratto di appalto.
5. L'appaltatore può fornire all'Ente ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo - progettuale, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.
6. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, l'Ente individua quale referente organizzativo il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici o il Direttore dell'esecuzione del contratto, se non coincidente con il Responsabile del Procedimento.

Art. 9

(Verifiche in ordine all'esecuzione del contratto)

1. L'Ente procede alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito dell'appalto oggetto del presente capitolato in base a quanto previsto dall'art. 101 del Codice dei contratti pubblici.
2. Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto o i soggetti incaricati alla verifica di conformità dei servizi provvedono pertanto a sottoporre a verifica tecnica specifica i servizi prestati dall'appaltatore.
4. In relazione all'effettuazione dei controlli sui servizi appaltati l'Ente definisce le seguenti interazioni per l'acquisizione e la gestione delle informazioni essenziali:

Acquisizione periodica	Acquisizione occasionale
Rilevazione di dati organizzati mediante rapporto mensile elaborato dall'appaltatore.	Rilevazione di informazioni da note e reclami pervenuti ai competenti servizi dell'Ente.

5. L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Ente.
6. L'Ente può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati.
7. L'Ente può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.